

# Iseo Antonietti tra land grabbing e digitalizzazione

Corsi che guardano al futuro per l'Istituto che si è messo in rete con altre scuole bresciane

**ISEO** Land grabbing (accaparramento dei terreni) e digitalizzazione, evoluzione delle professioni e attenzione alla vita: su questi temi si sta impegnando l'istituto superiore «Antonietti» di Iseo che ha attivato un corso post diploma di agro-meccanico finalizzato a formare tecnici specializzati in agricoltura e meccanica con un occhio alle grandi sfide del futuro. Il corso ha registrato un boom di iscrizioni ed è partito con ventotto persone selezionate che, con settecento ore di teoria e trecento di pratica, apprenderanno nelle grandi aziende la meccanica applicata all'agricoltura di montagna, foraggera e vitivinicola.



Diego Parzani,  
preside  
dell'Antonietti

Parallelamente, vista la scelta di essere aperti al territorio, venerdì 7 marzo comincerà un altro corso post-diploma, in collaborazione con i Collegi dei geometri di Brescia e di Bergamo. «Visto l'indirizzo di Geometra presente all'interno della scuola, da insegnanti ci si pone la domanda: come sarà il geometra del futuro? - spiega il preside Diego Parzani -. Proprio per questo abbiamo deciso di organizzare il ciclo di lezioni dal tema "Approfondimenti normativi-tecnico legali" con cinque focus su edilizia ed urbanistica, competenze e responsabilità professionale del geometra, diritti sulle cose e proprietà

fondiarie, il condominio, il consulente tecnico d'ufficio e quello di parte, strumenti per un'evoluzione della figura del geometra».

L'«Antonietti» inoltre è divenuta scuola capofila della rete Franciacorta-Sebino-Ovest Bresciano comprendente cinque Istituti superiori e ventidue Istituti comprensivi bresciani: la scommessa è quella di definire progetti attraverso fondi differenti da quelli ministeriali. Ecco dunque che l'«Antonietti» ha vinto il concorso «Nuova scuola digitale», unica in tutta la provincia di Brescia che permetterà di fare formazione a quei docenti, non neces-

sariamente della stessa «Antonietti» vista la sinergia della rete, che ancora devono «digitalizzarsi». Ricordiamo che l'Istituto iseano ha tra i suoi indirizzi un corso di liceo scientifico denominato «Generazione web» in cui si utilizzano solo tablet. «Crediamo nella rete scolastica perché è l'unico modo per reperire fondi» conclude Parzani.

Domani, mercoledì 5 marzo, verrà donato alla scuola un defibrillatore da parte di una insegnante e sarà scoperta una targa a memoria del figlio della stessa, scomparso a 20 anni per un infarto cardiaco. Sempre domani, alle 9, si terrà l'incontro tra gli studenti ed il personale scolastico con Livio Dei Cas, cardiologo bresciano. Il defibrillatore sarà a disposizione anche del Basket Iseo che utilizza per allenamenti e partite la palestra adiacente all'istituto.

ve. ma.